

Data LifeSaver – Manuale per il recupero dei dati

Gentile cliente, in queste pagine verrà spiegato in maniera semplice e comprensiva l'utilizzo del software.

Abbiamo cercato di limitare la spiegazione ai singoli punti essenziali.

Nonostante l'uso di Data LifeSaver sia molto semplice, vi consigliamo di leggere subito il capitolo "[Operazioni preliminari](#)" per eseguire con successo il recupero dei dati.

Particolarmente utile è la lettura dei capitoli "[Anteprima dei file](#)" e "[Ricerca dei file](#)".

Vi auguriamo tanto successo nel ripristino dei vostri file!

Requisiti del sistema e della memoria di lavoro

Per eseguire un recupero dei dati, il sistema deve essere dotato dei seguenti requisiti minimi:

- **processore da 1 GHz,**
- **memoria di lavoro con 512 MB di RAM.**

In base alle dimensioni del supporto dati da recuperare, si consiglia un PC a partire da 1 GHz e con almeno 1 GB RAM.

Inoltre, è necessario disporre di una memoria di lavoro in cui salvare i file e le cartelle della procedura di recupero dati, che può essere, ad esempio, un disco rigido interno o esterno o una rete.

Per il ripristino dei dati, Data LifeSaver utilizza una quantità di memoria relativamente elevata, in particolare se si tratta di grandi volumi di dati.

Se il computer dispone di poca RAM, il sistema operativo mette a disposizione ulteriori riserve di memoria in modo da permettere di terminare correttamente la procedura. A questo proposito, è necessario che il sistema operativo sia in grado di incrementare autonomamente la memoria virtuale.

Operazioni preliminari per il recupero dei dati

Verificare che tutti i supporti dati necessari siano pronti per l'uso.

È necessario un supporto dati di destinazione sul quale poter installare il software e salvare i dati ripristinati. Ad esempio:

- **un altro disco rigido, un'unità ZIP, una chiavetta**
- **una partizione intatta sullo stesso disco rigido oppure**
- **un'altra postazione di lavoro collegata alla stessa rete.**

Prima di procedere con il recupero, si consiglia di eseguire un'immagine del disco, ossia una copia del supporto dati difettoso. Su questa immagine del

disco verrà effettuato il recupero dei dati. A questo scopo, è necessario un altro supporto dati nelle dimensioni originali per risparmiare il supporto di memorizzazione originale e conservarlo per un eventuale recupero dati effettuato da un laboratorio.

Ciò si rivela importante soprattutto quando non è possibile escludere un difetto fisico! Per creare un'immagine del disco mediante Data LifeSaver, selezionare la voce di menu "Strumenti".

Un processo di lavoro su un supporto dati danneggiato può distruggere i dati, talvolta anche solo con la lettura. Perciò è opportuno non utilizzare Data LifeSaver direttamente su un supporto di memorizzazione che presenta danni fisici. Si consiglia di preparare una copia e lavorare su questa!

Una procedura professionale di recupero dati utilizza sempre soltanto una copia del supporto di memoria, mai l'originale! Se si sospetta che il disco rigido abbia un difetto fisico, non provare più ad accedere al supporto dati e neppure a navigare in Internet!

Download e installazione

Il download del software è gratuito e permette di testare prima dell'acquisto quali dati potranno essere salvati. Eventualmente tramite Windows viene caricata anche la procedura di installazione guidata del software (MSI 3.0), la quale è necessaria per una corretta installazione.

Per scaricare Data LifeSaver, andare alla pagina Home www.easis.com/it, quindi alla pagina "Download" e scaricare il programma.

Importante:

La cartella di destinazione per il download e l'installazione non deve trovarsi sul disco rigido da recuperare!

È opportuno selezionare un altro disco rigido, il quale verrà usato al termine anche per salvare i dati ripristinati oppure, se si lavora in rete, si può utilizzare un'altra postazione di lavoro.

Se il supporto da recuperare è un altro supporto dati, si può quindi salvare e installare il programma su un normale disco rigido funzionante.

Diversi aiuti in base alla situazione. Utilizzo dei vari moduli di recupero dati.

Per il recupero dei dati, Data LifeSaver offre tre diversi moduli che vengono utilizzati in base alla situazione.

[Recycle Files](#) serve per ripristinare file e cartelle che sono stati cancellati e non sono più presenti nel Cestino.

[Fast Recall](#) è uno strumento di recupero in caso di attacchi di virus, perdita di password, difetti dei driver e casi simili, in cui non viene più visualizzata una directory o non è più possibile accedervi. Se non fosse possibile recuperare i dati tramite [Fast Recall](#), Data LifeSaver rileva la situazione e indirizza automaticamente al modulo [Volume Recovery](#).

[Volume Recovery](#) è lo strumento più potente per recuperare i dati di un intero supporto di destinazione in caso di problemi più complessi, ad esempio dopo una partizione o una formattazione. Il software è in grado di ricostruire anche da file di informazioni, strutture di directory e interi file system poco leggibili.

[Volume Recovery](#) recupera i dati mediante una procedura molto più

complessa e precisa e pertanto si consiglia di utilizzarlo ogni volta che non si conosce esattamente la causa del problema oppure quando un primo tentativo con Recycle Files o Fast Recall non ha esito positivo.

Scegliete nella schermata iniziale di Data LifeSaver il modulo di recupero dati più adatto al vostro caso.

Recupero dei dati con Fast Recycle

1. Selezionare l'unità logica (C:, D:, ecc.) dalla quale si desidera ripristinare i file e/o le cartelle cancellati.
2. Fare doppio clic con il tasto del mouse per avviare la ricerca.
3. Se si tratta di un'unità XP (NTFS), viene visualizzata una finestra che mostra l'avanzamento del processo.
4. Dopo una breve scansione, il software avvia una ricerca automatica dei file e delle cartelle eliminati.
5. Al termine della ricerca viene aperta una finestra che mostra una panoramica dei file cancellati. I file cancellati sono evidenziati in rosso.
6. **Attenzione:** talvolta l'attributo "eliminato/i" non è impostato correttamente per i singoli file, pertanto con "Fast Recycle" i file mancanti potrebbero eventualmente non essere visibili.
7. In questo caso è opportuno eseguire una [Ricerca dei file](#).
8. Le rispettive cartelle vengono visualizzate nella vista di "Esplora risorse" (vedere la scheda al di sopra della vista).
9. Ora è possibile scegliere "Anteprima recupero" per verificare i file oppure scegliere "Copia recupero" per recuperare i file. Scegliere uno o più file selezionando la rispettiva casella.

Attenzione: dopo l'eliminazione dei file in un file system FAT, la prima lettera viene sovrascritta dal segno "_", che una volta terminata la copia può essere sostituito dalla lettera esatta.

Recupero dei dati con Fast Recall

1. Selezionare la partizione da ricostruire. Facendo clic una volta con il tasto del mouse sulla partizione vengono visualizzate informazioni supplementari su dimensioni, file system e tipo di supporto.
2. Fare doppio clic con il tasto del mouse per avviare la ricerca.
3. Se si tratta di un'unità XP (NTFS), viene visualizzata una finestra che mostra l'avanzamento del processo.
4. Dopo una breve scansione, il file system verrà visualizzato nella consueta struttura ad albero.
5. Per rendere visibili i file eliminati, in [Opzioni -> Opzioni di recupero dati](#) è

necessario selezionare "Mostra file eliminati".
6. Attenzione: talvolta l'attributo "eliminato/i" non è impostato correttamente per i singoli file, pertanto con "Fast Recall" i file mancanti potrebbero eventualmente non essere visibili.
7. Anche in questo caso è opportuno eseguire una Ricerca dei file .
8. Ora è possibile scegliere "Anteprima recupero" per verificare i file oppure scegliere "Copia recupero" per recuperare i file. Scegliere uno o più file selezionando la rispettiva casella.
<h2 style="text-align: center;">Recupero dei dati con Volume Recovery</h2>
1. Il modulo Volume Recovery ricostruisce i file system gravemente danneggiati. Nella finestra del software vengono rappresentati i supporti dati trovati. Selezionare il supporto da ricostruire (disco rigido, chiavetta, ecc.). Facendo clic una volta con il tasto del mouse sul disco rigido vengono visualizzate informazioni supplementari su dimensioni, file system e tipo di supporto.
2. Fare doppio clic con il tasto del mouse per avviare la ricerca.
3. In base alle dimensioni del supporto dati e al volume di dati, la procedura può durare da 2 minuti ad alcune ore. Esempio: con un processore da 2 GHz e un disco rigido di 350 GB, il processo dura circa 90 minuti se non vi sono difetti fisici.
4. Nella finestra di avanzamento viene preparato visivamente il complesso processo di ricerca. Il primo processo, ovvero la raccolta delle informazioni importanti, è sempre quello che dura più a lungo. A destra accanto alla barra è indicata la durata stimata. I processi successivi durano da pochi secondi ad alcuni minuti. Il numero dei passaggi successivi viene visualizzato con precisione, in modo che durante il recupero dei dati l'utente conosce esattamente lo stato attuale.
5. Dopo la scansione, tutti i file system trovati vengono visualizzati nella panoramica dei file.
6. In alcune situazioni, durante il recupero dei dati vengono trovati più file system di quanti previsti dall'utente. Ciò dipende dalla frequenza con cui è stata modificata la configurazione del sistema operativo sul disco rigido e da quanti dati sono stati ripristinati.
7. Confrontate tra loro le cartelle o le strutture delle directory per individuare il file system corretto.
8. Eseguite eventualmente una Ricerca dei file . Proprio in presenza di strutture di directory estese, rintracciare i dati corretti diventa quindi un gioco da ragazzi.
9. Ora è possibile scegliere "Anteprima recupero" per verificare i file oppure scegliere "Copia recupero" per recuperare i file. Scegliere uno o più file

selezionando la rispettiva casella.

Anteprima dei file

Data LifeSaver offre la possibilità di esaminare e controllare la completezza dei dati ripristinati prima di effettuare l'acquisto.

Il programma riproduce le directory e i file trovati in forma di file manager. Essi appaiono elencati con i propri nomi ed estensioni originali ed è possibile visualizzarli mediante le applicazioni originali (Recupero ->Anteprima).

È possibile visualizzare i file a seconda del fatto che siano stati o meno sovrascritti. Può accadere che un'applicazione emetta un messaggio di errore quando non è possibile effettuare alcun recupero del file da visualizzare.

Le operazioni descritte fino ad ora possono essere eseguite anche tramite la versione non registrata. Per il recupero dei dati è necessario disporre di una chiave di registrazione che viene fornita via e-mail una volta effettuato l'acquisto.

È possibile anche salvare la procedura di ricerca di Volume Recovery con "Processo -> Salva stato attuale" prima di registrare la licenza o se si intende lavorare in un secondo tempo. Dopo il riavvio del software, aprire la scheda "Processo -> Carica stato di recupero dati" e aprire il file di processo.

Dopo l'attivazione, selezionare le directory e i file prescelti e salvarli su un altro supporto di memoria. Per questa operazione, andare nella vista dei file oppure utilizzare il modulo di ricerca per trovare un gruppo di file o di directory.

Le directory verranno copiate con tutte le sottodirectory e i file in esse contenuti.

Ora i dati sono nuovamente disponibili per l'utente.

Ricerca di file e cartelle

Data LifeSaver permette di cercare directory e file in tutta semplicità. Dopo la scansione, avviare il modulo di ricerca tramite "Recupero -> Cerca".

Nel campo di ricerca, specificare un formato di file o una parte del nome. Ecco alcuni esempi:

- .doc - documenti di Word
- .jpg - immagini JPEG
- .bmp - immagini Bitmap
- .xls - file di Excel
- Ver - tutti i file e le cartelle che iniziano con le lettere "Ver"
- * - tutti i file e le cartelle (sconsigliato).

È necessario, quindi, specificare solo una parte del nome dell'oggetto. Se per questo gruppo di nomi di oggetti esistono ulteriori oggetti, la ricerca visualizzerà tutte le varianti.

Se conoscete con precisione il nome del file, potete indicarlo e ottenere esattamente questo risultato.

Inoltre, è possibile specificare ulteriori limitazioni in merito alla data di modifica e alle dimensioni del file. È possibile infine con il tasto destro del mouse fare clic sul file e selezionare "Vai a cartella". Data LifeSaver passa automaticamente a Esplora risorse e mostra l'ubicazione del file.

Salvataggio e caricamento di un

recupero dati

Data LifeSaver permette di salvare i parametri di un recupero dati e di caricarli in un secondo tempo.

Per salvarli, dopo una scansione completa, selezionare "Processo -> Salva stato attuale" e scegliere un nome di file adeguato.

Per caricare i parametri, in "Processo -> Salva stato attuale" selezionare il file salvato in precedenza.

Attenzione:

Questo salvataggio non è né un recupero dati, né un backup, bensì il salvataggio dell'attuale stato di lavoro. Quando si caricano nuovamente i parametri, il supporto dati deve occupare la medesima posizione o indirizzo sul computer.

Il salvataggio di un processo di recupero dati è possibile solo al termine di una scansione completa del supporto dati. È utile proseguire il proprio lavoro di copia in un momento successivo. Viene archiviato lo stato selezionato dei file e delle directory predisposti per il recupero dati (segno di spunta).

Opzioni software

Per l'utente esperto sono disponibili alcune opzioni avanzate che permettono di influenzare il risultato del recupero dei dati.

Attenzione:

Le impostazioni vengono scelte da Data LifeSaver in modo da ottenere risultati ottimali.

Di seguito viene fornita la spiegazione delle singole opzioni.

Mostra file NTFS

Questa opzione deve essere attivata **prima** di iniziare un recupero dei dati. Verranno quindi visualizzati sia i file system NTFS che quelli \$MFT, e così via.

Forza recupero dati senza FAT

In alcuni casi la FAT è inutilizzabile per il recupero dei dati. È quindi possibile ottenere risultati migliori senza FAT. Data LifeSaver verifica tuttavia la FAT e non utilizza una FAT in cattivo stato (vedere anche "Analisi probabilistica FAT").

Analisi probabilistica FAT

Data LifeSaver utilizza una procedura speciale per verificare l'idoneità della FAT. La disattivazione è sconsigliata.

Strategia backoff settore

Una particolare procedura che permette di ignorare singoli settori corrotti del disco rigido. Grazie a questa disattivazione, interi blocchi di settori vengono ignorati, anche quando contengono informazioni riutilizzabili.

Mostra file eliminati

Attivando questa opzione, Data LifeSaver visualizza anche i dati cancellati. Durante Fast Recycle, questa opzione è sempre abilitata.

Acquisto della licenza e

registrazione

È possibile scegliere tra due tipi di licenze:

- **licenza limitata a 14 giorni,**
- **licenza completa.**

A seconda del tipo di licenza, per privati o commerciale, l'utente può essere autorizzato anche ad eseguire un recupero dati come attività commerciale. Indicazioni più precise sono riportate nella pagina Home, nella sezione "Ordina".

La licenza breve permette di eseguire un recupero dati entro 14 giorni dalla registrazione. In caso di necessità, la licenza può essere estesa a licenza completa.

La licenza completa con la registrazione è utilizzabile su una postazione di lavoro senza limitazioni temporali.

L'acquisto delle licenze può essere effettuato direttamente nella pagina Home o tramite il software.

Nella pagina Home, selezionare la voce di menu "Ordina" nella prima pagina. Nel software, scegliere la registrazione con il simbolo del carrello. Per ulteriori informazioni sulle licenze, leggere le nostre Condizioni generali di contratto nella pagina Home.

Sono accettate tutte le comuni carte di credito.

Inserite i vostri dati e terminate la procedura di acquisto. In pochi minuti riceverete per e-mail una chiave di registrazione con la quale potrete attivare tutte le funzioni del software.

Per inserire la chiave di registrazione, andare nella pagina iniziale del programma e selezionare la scheda "Sblocca".

Nella pagina successiva, inserire la chiave ricevuta per e-mail.

In caso di problemi, rivolgetevi al nostro numero verde oppure inviate una e-mail all'indirizzo support@easis.com.

File e cartelle mancanti

Un file non è più nella sua directory originale. Cosa significa?

Può accadere che le informazioni presenti sul supporto dati non siano sufficienti per ripristinare un file o una struttura di directory nella posizione originale all'interno della struttura delle directory.

Questi file vengono spostati dal software nella directory "File persi" o "Directory perse". Se cercate un file che non si trova nella sua directory originale, probabilmente è possibile trovarlo in queste directory mediante una ricerca mirata.

Tutti i software di recupero dati hanno i propri limiti, incluso questo programma. Se le informazioni per il ripristino non sono sufficienti, ad esempio dopo avere sovrascritto un'area con nuovi dati, non sarà più possibile rintracciare un file e pertanto non sarà più presente nella directory.

La qualità di un recupero dati dipende spesso dai dati sovrascritti. Ecco un altro esempio: un file di immagine si trova nella directory ma non viene visualizzato.

Qui si tratta di un caso particolare, in cui le informazioni correlate al file sono ancora presenti e sono state trovate, ma i dati sull'immagine sono incomplete e perciò non è

più possibile visualizzare l'immagine. Anche in questo caso i dati prima del recupero dati sono stati sovrascritti e il software non è in grado di ricostruire il file.

Se si verificano ulteriori problemi, controllate nella pagina Home www.easis.com/it se state utilizzando la versione più recente di Data LifeSaver. In caso contrario, scaricate la versione più recente.

Nessuno è perfetto, neppure noi. Se riscontrate altri problemi o un bug del programma, vi preghiamo di inviarci una e-mail all'indirizzo support@easis.com, descrivendo l'azione e il problema. Grazie infinite per la vostra collaborazione.

Garanzia

Gentile cliente, ogni caso di recupero dati è diverso dall'altro. La possibilità di un recupero dati dipende da molti fattori i quali, combinati tra loro, possono portare al successo o al fallimento dell'operazione. Un fattore importante è dato da quanti tentativi con il supporto dati sono stati eseguiti prima di utilizzare il nostro software. Inoltre, spesso gli errori dell'utente provocano ulteriori perdite di dati. Per questi motivi, è impossibile garantire al 100% il recupero dei dati. Perciò Data LifeSaver vi permette di visionare una "anteprima" dei vostri file prima dell'acquisto.

EASIS GmbH non garantisce che il software EASIS sia esente da errori.

EASIS GmbH non garantisce in alcun modo il software, le relative funzioni o i risultati prefissati con tale software.

EASIS GmbH declina ogni responsabilità per eventuali danni al sistema operativo che si possono verificare durante il download, l'installazione, l'utilizzo o la registrazione del software. In questi casi è irrilevante se si tratti di danni casuali, indiretti o provocati direttamente dal software, anche nel caso in cui EASIS GmbH sia stata informata in precedenza di questa possibilità di danni.